



### Le foto originali disperse

La Nasa ha ammesso ieri di aver perso le prime foto scattate sulla Luna, presentando le copie restaurate.



### Il moonwalk di Michael

Una delle danze create da Michael Jackson è il moonwalk, che mima la camminata in assenza di gravità.



“ La moglie del Capitano rende Luna la Luna e ogni plenilunio spinge i cani tutta la notte ad ululare, e io con loro - dice Qfwfq » *Calvino* «Le cosmicomiche»

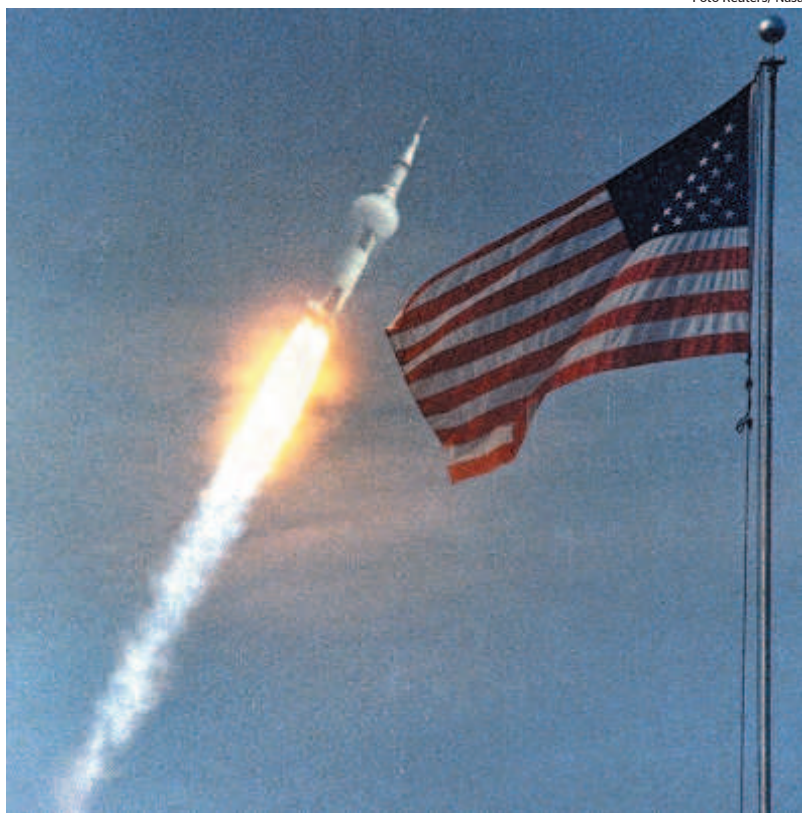


Foto Reuters/ Nasa

Il decollo dell'Apollo 11 il 16 luglio 1969 dal Kennedy Space Center in Florida

Nato nel 1930 in un piccolo villaggio dell'Ohio, Armstrong si laureò in ingegneria aerospaziale. Combatté come pilota di jet per la marina militare americana nella guerra di Corea. Poi diventò pilota civile e per la Nasa testò l'X-15, l'aereo più veloce del mondo, in grado di raggiungere i 6.400 km/h. Fu selezionato come astronauta nel 1962. Comandò la missione Gemini 8 nel 1966. Nel 1968 comandò l'equipaggio di riserva nella missione Apollo 8, che prevedeva anche orbite lunari e nello stesso anno sfuggì alla morte durante una esercitazione con il Lrv, il veicolo lunare che verrà poi sostituito dal Lem. Poi comandò l'Apollo 11 e guidò il modulo lunare che si poggiò sul mare della Tranquillità. Secondo i suoi biografi, Armstrong è stato un pilota abilissimo, in grado di far volare qualsiasi cosa. Ma è anche un uomo semplice che in quel viaggio portò la musica dei film di fantascienza e che non si è mai dimenticato di essere stato un boy scout, tanto che dall'Apollo 11 mandò i suoi saluti a un raduno generale degli scout. Qualcuno dice sia un genio gentiluomo. ❖

### La prima pagina Entusiasmo e socialismo senza citare gli Stati Uniti



Il 20 luglio 1969 l'Unità annunciava in prima pagina l'imminente allunaggio con entusiasmo puntualizzando: non dimentichiamo la lotta del socialismo contro miseria, ignoranza e guerre. E diceva come si preparava Mosca senza nominare gli Usa.

## Andremo su Marte per salvare l'umanità

La sfida è ripartita e la Nasa ha un programma per tornare sulla Luna nel 2020, prima tappa per vivere fuori dalla Terra

### Il futuro

**UMBERTO GUIDONI**  
ASTRONAUTA

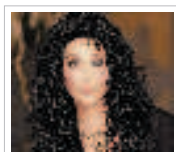
**A** 40 anni del primo sbarco sulla superficie lunare, è tutto un fiorire di iniziative per celebrare il programma Apollo, il progetto voluto dal presidente Kennedy per vincere una delle più importanti sfide politico-militari con l'avversario sovietico. Ma si parla di Luna anche perché sembra rinascere la sfida degli anni 60. Però il panorama mondiale è cambiato e la partita si gioca con più giocatori. Dopo Stati Uniti e Russia, negli ultimi decenni sono diventati protagonisti l'Europa ed il Giappone e, in questi ultimi anni, Cina, India e Brasile. La Nasa non poteva rimanere immobile e ha lanciato la sfida di tornare sulla Luna entro il 2020. Il nuovo programma prevede di spendere circa 100 miliardi di dollari per riportare degli astronauti sulla luna. Con il programma Constellation, la Nasa vuole realizzare una nuova capsula capace di sostituire lo Shuttle per trasportare astronauti verso la Stazione Spaziale Internazionale ma, soprattutto, un mezzo capace di agganciarsi in orbita con il nuovo veicolo destinato a raggiungere la luna. Il primo volo della capsula Orione avverrà non prima del 2014, per poi passare alla realizzazione delle altre parti del sistema di trasporto: il razzo cargo, il modulo di partenza dalla Terra e il veicolo per allunare.

Questa volta, si tratta di un disegno incrementale, basato su una politica dei «piccoli passi» per costruire, nel tempo, nuove possibilità operative. Le future attività nello spazio ci



Guidoni a Cape Canaveral, 19 aprile 2001

insegneranno come sopravvivere, come accrescere la capacità di lavorare fuori del nostro pianeta. Questo comporta lo sviluppo di tecnologie per abitare altri mondi, per fare lavori utili, per estrarre materiali preziosi e produrre risorse energetiche primarie. Dopo la Luna, potremo spingerci fino agli asteroidi e poi, finalmente, verso Marte. Stabilire insediamenti permanenti oltre la Terra potrebbe diventare un modo per garantire la sopravvivenza dell'umanità. Se rimaniamo ancorati alla sola Terra, potremmo essere vulnerabili a un'eventuale catastrofe planetaria, sia naturale sia provocata dall'uomo stesso. Assicurare la sopravvivenza della nostra specie potrebbe giustificare l'enorme costo delle missioni spaziali. C'è insomma una grande differenza rispetto al programma Apollo, un progetto grandioso che non ha saputo mantenere le aspettative suscitate. Eppure ha avuto il grande merito di averci fatto vedere la Terra da una diversa prospettiva. Quando sono arrivato in orbita, il mio primo sguardo è andato al mondo azzurro lasciato alle spalle. Andare nello spazio è un viaggio da cui si torna cambiati e, credo, più attenti alle sorti di questa gigantesca scialuppa su cui l'umanità va incontro al proprio destino. ❖



### Stregata dalla Luna

**NORMAN JEWISON** Ilare commedia di amori ed errori che ruota intorno a una famiglia italo-americana che rilanciò la stella di Cher come attrice: tutta colpa della Luna piena, ovviamente. Con Danny Aiello, Nicholas Cage e Olympia Dukakis.

### Dalla Terra alla Luna

**JULES VERNE** Non è certo il primo a immaginare l'uomo sulla Luna, Verne inventa però il primo viaggio lunare scientifico, o più esattamente fantascientifico. In mezzo ai personaggi americani, compare il francese Michel Ardan, un omaggio a Nadar.